



ARMUNDIA E LA FINTECH, SUITE DEDICATE E CONSULENZA AD HOC



Gianluca Berghella,
Armundia Group

Il mondo della consulenza e del risparmio gestito si sta sempre più evolvendo verso un approccio misto che unisce il servizio umano di consulenza a quello fornito dalle piattaforme specializzate. E' per questo che il tema della tecnologia assumerà un ruolo sempre più strategico nell'ambito della consulenza.

"E' innegabile che la tecnologia rappresenta un driver nel contesto attuale di mercato, caratterizzato da servizi sempre più

sofisticati che cercano di rispondere alle esigenze, nuove e mutevoli, del cliente contemporaneo – racconta **Gianluca Berghella**, presidente e CEO di **Armundia Group**, società specializzata nella progettazione e fornitura di soluzioni software ad alto contenuto tecnologico per i settori dell'ICT bancario, finanziario e assicurativo.

Da anni Armundia presidia il settore della consulenza con approccio innovativo e propositivo: "in questo momento la tecnologia ha il compito di supportare i nuovi scenari dell'ICT facendoli evolvere in modo strategico se si vogliono cogliere le nuove opportunità di un mercato sempre più aperto" continua Berghella.

La società con una vocazione internazionale e al 100% di proprietà italiana investe molto sulla ricerca e ha fondato una factory a Tirana, deputata al potenziamento dell'help desk e delle attività di sviluppo, da cui monitora il mercato e ne studia le tendenze.

"Nel futuro prossimo l'utilizzo della tecnologia nel mondo del risparmio gestito e della consulenza finanziaria può potenzialmente migliorare le soluzioni di investimento – spiega Berghella. Il vero vantaggio competitivo si raggiunge soltanto se alla capacità del consulente si affianca una piattaforma che lo supporti

in ogni fase del processo operativo e gli permetta di sviluppare un servizio basato sulle reali esigenze del cliente" spiega Berghella. E le società di Information Technology, come Armundia Group, possono permettere al cliente questa personalizzazione sofisticata, tenendo sotto controllo un elemento che oggi è diventato sempre più fondamentale: il rischio.

"Oggi, alle porte della MIFID II - continua Berghella - è palpabile l'alto livello di attenzione alla compliance, ai rischi operativi, agli strumenti di monitoraggio e prevenzione delle perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane, sistemi informativi e qualsiasi altra causa endogena o esogena. Tutto ruota attorno al concetto di rischio. Prima era un elemento accessorio della strumentazione, oggi ne è il fulcro. Chi utilizza le nostre suite per i servizi alla clientela sa che dedichiamo grande attenzione a questo aspetto. Ecco perché le nostre piattaforme forniscono delle garanzie ben precise in termini di sicurezza, flessibilità, configurabilità, integrabilità e comprendono moduli ad altissima tecnologia dedicati al risk management nonché evoluti modelli di ottimizzazione basati su profili rischio-rendimento, constraints operativi, normativi e individuali".

E nel futuro quali saranno gli strumenti che metteranno a disposizione dei propri clienti?

"Suite on boarding, proposte ai clienti e report dettagliati, servizi altamente personalizzati sono i focus sui quali stiamo lavorando ultimamente. Tra le novità possiamo

anticipare l'imminente lancio sul mercato italiano della suite dedicata al Private Banking, Armundia Private Shaper - conclude Berghella. Nata da molteplici esperienze di respiro internazionale svolte presso primari istituti bancari europei, la suite è una piattaforma modulare completa rivolta a realtà private che vogliono rafforzare in maniera concreta e innovativa tutti i processi critici di front-end nella gestione e nella fornitura di servizi avanzati alla clientela.

Pronti a lanciare
una suite
dedicata
al private banking

Testo a cura della Redazione